



# Comune di Campegine

## Provincia di Reggio nell'Emilia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 14 DEL 28/02/2015**

#### **OGGETTO**

**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO, IN FORMA ASSOCIATA, PER I CONTROLLI INTERNI**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11:30 nella Sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
CERVI PAOLO	Sindaco	P
ARATA LUIGI	Assessore	P
LASAGNI MARISA	Assessore	P
CATELLANI GIANLUCA	Assessore	P

Presenti: 4	Assenti: 0
-------------	------------

Con l'assistenza del Segretario Comunale D.ssa Anna Maria Pelosi.

Il Sig. Paolo Cervi, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "*rafforzamento*" ai controlli in materia di enti locali;
- che l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n.174/2012 stabilisce che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni";
- che il D.Lgs. 18 agosto 1999, n.286 disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il regolamento comunale per il sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 09.03.2013;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stabilisce, all'art. 30, che gli Enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e che le convenzioni debbono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

**CHE** l'art. 147, comma 5 del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267 prevede che più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, per l'effettuazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**CHE** negli enti di piccole e medie dimensioni il segretario comunale assume spesso anche il ruolo di responsabile di servizio e pertanto le difficoltà a distinguere l'attività di gestione dall'attività di soprintendenza degli uffici e di direzione dei controlli interni, fanno ritenere auspicabile il ricorso a forme di gestione associata di tali funzioni in un'ottica di gestione unitaria;

**VISTA** la proposta del Segretario generale, in qualità di Responsabile della trasparenza nonché responsabile della prevenzione della corruzione, di avviare un percorso di gestione associata della presente funzione tra i Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza, attraverso la costituzione di un ufficio unico associato per il controllo interno;

**RITENUTA** la validità funzionale di tale proposta in quanto:

- nell'ambito della normativa nazionale in materia di prevenzione dalla corruzione, consente un controllo incrociato, tra i due Enti, dei procedimenti sottoposti a controllo, con particolare riferimento a quelli individuati, nel Piano triennale anticorruzione, come maggiormente sensibili al rischio corruzione;
- rappresenta un meccanismo di efficientamento per la gestione della funzione e una modalità di crescita professionale nonché confronto tra i Responsabili di settore sulle modalità di gestione dei procedimenti amministrativi;

**VISTO** lo schema di convenzione predisposto dal Segretario generale, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione per le motivazioni espresse precedentemente;

**VISTA** la propria competenza in ordine alla approvazione del presente atto in quanto verte sulla disciplina organizzativa degli uffici e servizi e non comporta oneri o obblighi, anche economici, a carico delle parti;

**VISTI:**

- lo Statuto comunale in vigore;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.lgs. 267/2000 in materia di ordinamento degli Enti Locali;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

## **D E L I B E R A**

- Di approvare, per le motivazioni tutte indicate in premessa, lo schema di convenzione allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di disporre, conseguentemente, la costituzione dell'ufficio unico per la gestione, in forma associata, dei controlli di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2, del D.lgs. 267/2000;
- Di dare mandato al Segretario generale di disporre tutti gli atti successivi alla presente deliberazione;
- Di trasmettere il presente atto al Comune di Sant'Ilario d'Enza e disporre la trasmissione ai dipendenti comunali, la pubblicazione nella cartella condivisa comunale oltre che sul Sito internet comunale in apposita sezione di Amministrazione trasparente.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

**Il Sindaco**  
Paolo Cervi

**Il Segretario Comunale**  
D.ssa Anna Maria Pelosi

**COMUNE DI CAMPEGINE**

**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI  
CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO,  
IN FORMA ASSOCIATA, PER I CONTROLLI INTERNI**

L'anno duemila \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) del mese di \_\_\_\_\_, presso la Residenza del Comune di \_\_\_\_\_

#### TRA

Il Comune di ..... (Ente Capofila) rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. .... del .....

#### E

Il Comune di ..... rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Comune di \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. .... del .....

#### P R E M E S S O

- che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "*rafforzamento*" ai controlli in materia di enti locali;
- che l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n.174/2012 stabilisce che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'art. 141 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni";
- che il D.Lgs. 18 agosto 1999, n.286 disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- che il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stabilisce, all'art. 30, che gli Enti locali possono stipulare apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati e che le convenzioni debbono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

- che l'art. 147, comma 5 del d. lgs 18 agosto 2000, n. 267 prevede che più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, per l'effettuazione del controllo di regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che negli enti di piccole e medie dimensioni il segretario comunale assume spesso anche il ruolo di responsabile di servizio e pertanto le difficoltà a distinguere l'attività di gestione dall'attività di soprintendenza degli uffici e di direzione dei controlli interni, fanno ritenere auspicabile il ricorso a forme di gestione associata di tali funzioni in un'ottica di gestione unitaria;
- che i sopra citati comuni, con le delibere di giunta comunale sopra richiamate, hanno espresso la volontà di gestire in forma associata l'UFFICIO UNICO ASSOCIATO PER IL CONTROLLO INTERNO.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 - OGGETTO**

1. I Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/2000, si associano per l'istituzione dell'ufficio unico per l'effettuazione del controllo di regolarità amministrativa previsto dall'art. 147 bis, comma 2, del medesimo D. lgs. 267/2000, denominato "Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno";
2. Il Comune capofila è individuato nel Comune di Sant'Ilario d'Enza.
3. L'Ufficio opera in posizione di autonomia funzionale nel rispetto dei compiti attribuiti dalla legge e dal regolamento sui controlli adottato da ciascun ente associato.

### **ART. 2 – FINALITA'**

1. Le Amministrazioni stipulanti con la gestione associata intendono garantire, mediante alterità tra soggetto controllore e controllato, maggior autonomia e indipendenza dell'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno, oltre a più elevati livelli di economicità, efficacia ed efficienza dell'attività di controllo.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è svolto nel rispetto del principio di autotutela, che impone all'Amministrazione il potere - dovere di riesaminare la propria attività e i propri atti, con lo scopo di cancellare eventuali errori o rivedere le scelte fatte, al fine di prevenire o porre fine a conflitti, potenziali o in atto, nel pieno e continuo perseguimento dell'interesse pubblico.
3. L'Amministrazione svolge l'analisi d'impatto della regolamentazione per valutare, anche nella fase di proposta, gli effetti sui cittadini, sulle imprese e sulla propria organizzazione, dei propri atti

normativi e amministrativi generali, compresi gli atti di programmazione e pianificazione, con particolare riferimento alla semplificazione amministrativa.

### **ART. 3 - COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO UNICO ASSOCIATO**

1. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno è composto dal segretario generale degli enti associati e da almeno un dirigente o funzionario individuato da ciascun ente esperto in una delle seguenti materie: contabilità, personale, edilizia privata, urbanistica, contratti e appalti.

2. I componenti dell'Ufficio Unico per il Controllo Interno durano in carica per tutto il periodo del mandato del Sindaco che ha provveduto alla loro designazione e comunque fino al termine della presente convenzione.

### **ART. 4 - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO UNICO ASSOCIATO**

1. L'Ufficio Unico per il controllo Interno svolge la sua attività presso ciascuno degli enti associati, con la presenza dei seguenti componenti:

- a) il segretario generale, che assume il ruolo di direzione;
- a) n. 2 dirigenti/funzionari tra quelli designati ai sensi dell'art. 3;

2. I componenti di cui alla lettera b) vengono scelti mediante sorteggio all'inizio di ogni anno.

3. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno svolge i seguenti compiti:

- a) si riunisce per l'esercizio dell'attività di controllo, di regola ogni quattro mesi e comunque ogni volta che lo ritenga opportuno;
- a) redige una relazione contenente i risultati dell'attività di controllo, ai sensi degli artt. 147bis, comma 3, del D.lgs. 267/2000;
- b) intrattiene i necessari rapporti con gli organi dei Comuni associati.

4. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno si avvale presso ciascun Comune degli uffici e del personale messo a disposizione per l'esercizio della sua funzione.

### **ART. 5 - COMPETENZE DELL'UFFICIO UNICO**

1. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno, ai sensi dell'art. 147bis comma 2, del D.lgs. 267/2000, effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa, garantendo la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Per controllo successivo si intende il controllo effettuato, di norma, dopo la pubblicazione dell'atto.

3. Ai fini del presente convenzione, si intendono per:

- *legittimità*: l'immunità degli atti da vizi o cause di nullità, che ne possano compromettere l'esistenza, la validità o l'efficacia;
- *regolarità*: l'adozione degli atti nel rispetto dei principi, delle disposizioni e delle regole generali che presiedono la gestione del procedimento amministrativo;
- *correttezza*: il rispetto delle regole e dei criteri che presiedono le tecniche di redazione degli atti amministrativi.

4. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, gli uffici degli enti associati sono tenuti a predisporre e mettere a disposizione dell'Ufficio Unico Associato tutte le informazioni e la documentazione necessaria (regolamenti, deliberazioni, stampati, referti, pareri, ecc.).

5. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno, per lo svolgimento dei suoi compiti, ha accesso ai documenti amministrativo-contabili e può chiedere sulle questioni di competenza, oralmente e per iscritto, elementi di valutazione, nonché disporre accertamenti funzionalmente diretti all'attività di verifica.

#### **ART. 6 - IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è svolto dall'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno, sotto la direzione del segretario comunale, sentiti i responsabili di settore.

2. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità.

#### **ART. 7 – GLI ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO**

1. Sono sottoposti al controllo di regolarità in fase successiva le determinazioni di impegno, i contratti e gli altri atti amministrativi (deliberazioni, concessioni, autorizzazioni, cedolini paghe, ecc.).

2. Le tecniche di campionamento e la tipologia degli atti da assoggettare a verifica sono definite annualmente con atto organizzativo dell'Ufficio Unico Associato, secondo principi generali di revisione aziendale, in quanto compatibili agli enti locali e tenendo conto di quanto previsto nel piano anticorruzione di cui alla L.190/2012 adottato dagli enti associati. L'atto di organizzazione viene trasmesso, entro 5 gg dall'adozione, ai dirigenti e responsabili dei settori dei comuni associati e inoltrato per conoscenza al Sindaco e alla Giunta comunale.

3. Il numero di atti sottoposti a controllo corrisponde, per ogni settore dell'ente, a non meno del cinque per cento del totale degli atti di cui al comma 1) riferiti al quadrimestre precedente e individuati in ossequio all'atto organizzativo di cui al comma 2.



4. Al fine di semplificare l'attività di controllo è istituito il repertorio generale dei contratti stipulati in forma di scrittura privata.

#### **ART. 8 – PARAMETRI DI RIFERIMENTO**

1. Ai fini dello svolgimento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, la verifica circa la legittimità, la regolarità e la correttezza degli atti e dell'attività è svolta facendo riferimento a:

- a) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali in materia di procedimento amministrativo;
- a) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali in materia di pubblicità e accesso agli atti;
- b) normativa e disposizioni comunitarie, statali, regionali e comunali di settore;
- c) normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- d) normativa e disposizioni interne dell'Ente (Statuto, regolamenti, delibere, direttive ecc.);
- e) sussistenza di cause di nullità o di vizi di legittimità;
- f) motivazione dell'atto;
- g) correttezza e regolarità, anche con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini, del procedimento;
- h) coerenza in relazione agli scopi da raggiungere e alle finalità da perseguire;
- i) osservanza delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi;
- j) comprensibilità del testo.

#### **ART. 9 – RISULTATO DEL CONTROLLO**

1. Conclusa l'attività di controllo, l'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno redige una breve relazione, contenente i risultati del controllo. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari, procedurali o di prassi.

2. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il segretario trasmette la relazione ai Dirigenti/Responsabili di settore, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione, al sindaco, alla giunta ed ai capigruppo consiliari.

3. Nel caso in cui, dal controllo, emergano irregolarità ricorrenti, opportunamente motivate, riconducibili ad errata interpretazione o applicazione di norme, nonché al fine di evitare l'adozione

di atti affetti da vizi, il segretario adotta circolari interpretative o direttive per orientare ed uniformare i comportamenti delle strutture dell'ente.

4. Nel caso in cui l'atto sottoposto a controllo risulti affetto da vizi di legittimità, nonché nei casi di irregolarità gravi, il segretario generale procede alla tempestiva segnalazione al soggetto che ha adottato l'atto oggetto di controllo, affinché il medesimo provveda in autotutela, sussistendone i presupposti, ai sensi dell'art 21 *nonies* della legge 241/1990 e s.m.i, ovvero alla rettifica dell'atto irregolare.

5. Per promuovere e facilitare l'omogeneizzazione della redazione degli atti, l'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno a supporto del Segretario può predisporre modelli di provvedimenti standard, cui le strutture dell'Ente possono fare riferimento nello svolgimento della loro attività.

6. Qualora l'Ufficio Unico Associato rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmetterà, a cura del segretario, la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

7. I risultati del controllo di regolarità amministrativa sono utilizzati anche ai fini della valutazione del personale dipendente.

#### **ART. 10 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**

1. L'Ufficio Unico Associato per il Controllo Interno non comporta oneri a carico dei bilanci degli enti associati. In ossequio al principio di onnicomprensività della retribuzione i componenti dell'Ufficio Unico Associato non percepiscono alcun compenso, indennità o rimborso spese.

#### **ART. 11 – RISERVATEZZA**

1. I componenti dell'Ufficio Unico Associato sono tenuti al trattamento dei dati personali di cui entrano in possesso a qualunque titolo, per i soli fini dettati nella presente convenzione e limitatamente al periodo di espletamento dell'incarico, impegnandosi pertanto alla distruzione delle banche dati non più utili alle finalità del conferimento.

#### **ART. 12 - ENTRATA IN VIGORE E TERMINE DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione entra in vigore il 1° marzo 2015 e avrà la durata fino al 31/12/2017.

2. Gli enti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza su conforme deliberazione della Giunta Comunale con avviso da inoltrare tempestivamente al sindaco del comune capo-convenzione.

3. Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.

**ART. 13- INGRESSO DI NUOVI ENTI**

1. Si prevede la possibilità per altri Enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deliberazione consiliare, previa intesa con il Comune capofila.

**ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI**

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini dell'art. 16, Tab B, D.P.R. 642/72 e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_

(.....)

Per il Comune di ..... \_\_\_\_\_

(.....)



# Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

---

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 13 DEL 26/02/2015**

**OGGETTO:** CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO, IN FORMA ASSOCIATA, PER I CONTROLLI INTERNI

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni/Motivazioni:

Campegine lì, 26/02/2015

**Responsabile**

**I SETTORE: AFFARI GENERALI -  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
RISORSE**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.



# Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 13 DEL 26/02/2015**

**OGGETTO:** CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO, IN FORMA ASSOCIATA, PER I CONTROLLI INTERNI

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni/Motivazioni: annotazioni

Campegine lì, data parere

**Titolo firma**

**I SETTORE: AFFARI GENERALI -  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
RISORSE**

firma



# Comune di Campegine

## Provincia di Reggio nell'Emilia

---

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 13 DEL 26/02/2015**

**OGGETTO:** CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 FRA I COMUNI DI CAMPEGINE E SANT'ILARIO D'ENZA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO UNICO, IN FORMA ASSOCIATA, PER I CONTROLLI INTERNI

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni/Motivazioni:

Campegine lì, 26/02/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

**COMUNE DI CAMPEGINE**  
**PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

\*\*\*\*\*

---

---

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 14 del 28/02/2015 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 e contemporaneamente  
 comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, D.Lgs n. 267 del 18.08.2000  
 inviata alla Prefettura per i controlli di competenza

Campegine, li 20/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA /

ArubaPEC S.p.A.

---

---

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 20/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA /

ArubaPEC S.p.A.

---

---

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 20/02/2016 al 06/03/2016 è divenuta ESECUTIVA il 28/02/2015 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 20/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PELOSI ANNA MARIA / ArubaPEC

S.p.A.